



Fondazione Pesenti Ets e UniCredit Foundation in partnership con Fondazione Intercultura annunciano i vincitori del progetto

Investire nel futuro: consegnate le 10 borse di studio per studenti di istituti tecnici e professionali

Milano, 23 giugno 2026 – Sostenere la ricerca e la formazione, promuovere una cultura dell'internazionalizzazione della scuola, valorizzare il merito e formare i leader di domani: con questi obiettivi Fondazione Pesenti Ets e UniCredit Foundation hanno premiato oggi gli studenti e le studentesse vincitori del bando "A Scuola in Europa", in collaborazione con Fondazione Intercultura. Grazie a questa opportunità, i giovani potranno frequentare un trimestre scolastico in Europa, partecipando a un programma di alto valore educativo.

Giunto alla quinta edizione, il progetto **"A Scuola in Europa"** ha messo in palio **10 borse di studio** per programmi scolastici trimestrali in **Belgio fiammingo, Francia, Portogallo, Serbia, Spagna, Turchia e Ungheria**, a cui hanno potuto concorrere studenti meritevoli, residenti in **Campania, Lombardia e Toscana**. Caratteristica distintiva del progetto è quella di essere dedicato alle ragazze e ai ragazzi degli istituti tecnico-professionali, che spesso hanno minori occasioni di studiare all'estero rispetto ai coetanei che frequentano i licei. E poiché cresce la richiesta di formazione tecnica e specialistica per rispondere ai cambiamenti del mondo del lavoro e alle nuove necessità delle aziende, è ancor più importante investire nella formazione dei talenti del domani. Questa esigenza è particolarmente avvertita dalle due Fondazioni, che hanno deciso di sostenere nuovamente il progetto come importante opportunità formativa per il futuro delle nuove generazioni e per favorire il dialogo tra le culture e gli scambi giovanili internazionali.

Più di un viaggio: un percorso di educazione civica internazionale

Le borse di studio rientrano nel progetto **"Internazionalizzazione della scuola e mobilità studentesca"**, promosso dalla Fondazione Intercultura ets. Il progetto mira a promuovere una buona cultura dell'internazionalizzazione della scuola attraverso ricerca, formazione e borse di studio per la mobilità internazionale dei giovani. Internazionalizzare la scuola non significa solo imparare una lingua straniera: è un vero e proprio processo capace di sviluppare competenze di cittadinanza globale nell'intera comunità scolastica:

"In un momento storico segnato da incertezze e divisioni, promuovere l'educazione internazionale e al dialogo interculturale significa educare attivamente alla pace" ha dichiarato **Mattia Baiutti, Segretario Generale di Fondazione Intercultura ets** *"Sostenere il nostro progetto significa, prima di*

tutto, investire nelle competenze dei giovani affinché imparino a navigare la complessità del mondo con spirito critico e cuore aperto. Ma significa anche credere nel fondamentale lavoro di ricerca e formazione che dà solidità al valore educativo della mobilità studentesca".

*"I risultati dell'analisi Ipsos confermano il valore trasformativo delle esperienze di mobilità internazionale per la crescita dei giovani. Per UniCredit Foundation, offrire a studenti e studentesse l'opportunità di confrontarsi con culture, lingue e contesti diversi significa investire non solo nelle loro competenze, ma anche nella loro capacità di affrontare un mondo sempre più interconnesso con apertura, consapevolezza e spirito critico" dichiara **Silvia Cappellini, General Manager di UniCredit Foundation** "Siamo particolarmente orgogliosi di sostenere ragazze e ragazzi provenienti dagli istituti tecnici e professionali, contribuendo ad ampliare l'accesso a opportunità formative che possono avere un impatto concreto sul loro futuro personale e professionale. Crediamo infatti che il talento sia distribuito molto più delle opportunità e che esperienze come questa possano aiutare i giovani a esprimere pienamente il proprio potenziale, diventando cittadini attivi e protagonisti del cambiamento."*

*"La collaborazione con Fondazione Intercultura rappresenta per noi un investimento concreto nelle nuove generazioni", afferma **Sergio Crippa, Segretario Generale di Fondazione Pesenti Ets** "Comprendere prospettive diverse, dialogare con rispetto e muoversi con consapevolezza in contesti internazionali sono competenze essenziali per affrontare un mondo sempre più complesso e interconnesso. Attraverso i programmi di mobilità internazionale promossi da Intercultura, ragazze e ragazzi intraprendono un percorso educativo strutturato e sicuro, costruito grazie all'impegno di una solida rete di volontari, famiglie e scuole che li accompagna prima, durante e dopo l'esperienza all'estero. Non si tratta semplicemente di studiare in un altro Paese, ma di vivere un'occasione di crescita personale che lascia un segno profondo nel modo di vedere sé stessi, gli altri e il proprio ruolo nel mondo".*

Le ricerche mostrano che, attraverso l'immersione autentica in una cultura diversa, gli studenti sviluppano il pensiero critico, comprendono più a fondo l'interdipendenza tra locale e globale e costruiscono relazioni che superano le differenze. Il progetto educativo di Intercultura ODV accompagna i ragazzi prima, durante e dopo la permanenza all'estero, grazie al supporto dei volontari, trasformando l'esperienza in un vero set di competenze per la vita.

Le borse di studio sono state assegnate a:

Regione Campania:

- o **Francesco Pio**, di Napoli, iscritto all'I.I.S. Archimede di Napoli. Parteciperà a un programma trimestrale in **Francia**

- **Sebastian**, di Sessa Aurunca (CE), iscritto all'I.I.S. Florimonte di Sessa Aurunca (CE). Parteciperà a un programma trimestrale in **Portogallo**;
- **Chiara**, di Casagiove (CE), iscritta all'I.I.S. Ferraris di Caserta. Parteciperà a un programma trimestrale in **Turchia**;
- **Giulia**, di Napoli iscritta all'I.I.S. Pacioli di Sant'Anastasia (NA). Parteciperà a un programma trimestrale in **Serbia**;
- **Iris**, di Prata di Principato Ultra (AV) iscritta all'I.I.S. Rossi Doria di Avellino. Parteciperà a un programma trimestrale in **Francia**.

Regione Lombardia:

- **Arianna**, di Bedizzole (BS), iscritta all'I.I.S. Caterina de' Medici di Desenzano del Garda (BS). Parteciperà a un programma trimestrale in **Serbia**;
- **Elia**, di Breno (BS), iscritto all'I.I.S. Olivelli - Putelli - Darfo di Darfo Boario Terme (BS). Parteciperà a un programma trimestrale in **Belgio fiammingo**;
- **Ottavia**, di Bozzolo (MN), iscritta all'I.I.S. Stanga di Cremona. Parteciperà a un programma trimestrale in **Turchia**;
- **Maddalena**, di Villa d'Almè (BG), iscritta all'I.I.S. Paleocapa di Bergamo. Parteciperà a un programma trimestrale in **Spagna**.

Regione Toscana:

- **Marco Aurelio**, di Firenze, iscritto all'I.I.S. Agrario di Firenze. Parteciperà a un programma trimestrale in **Ungheria**.

L'impatto dell'esperienza: i dati della ricerca Intercultura-Ipsos Doxa

L'impatto profondo di questo percorso è certificato dai numeri: l'indagine Ipsos Doxa¹ realizzata per i 70 anni di Intercultura mostra infatti come l'esperienza all'estero rappresenti un pilastro nella formazione dei giovani, tanto che il **68%** degli ex partecipanti la considera il fattore decisivo nella costruzione della propria identità. Oltre alla crescita interiore, i dati evidenziano un rafforzamento straordinario delle competenze trasversali: quasi la totalità degli studenti (**97%**) riscontra un netto miglioramento nelle proprie capacità relazionali, mentre l'**89%** sviluppa un'autonomia e una capacità decisionale che risulteranno fondamentali per affrontare con consapevolezza le sfide del futuro.

***Intercultura ODV** è un'Associazione di volontariato senza scopo di lucro. Iscritta al RUNTS e riconosciuta con decreto dal Presidente della Repubblica (DPR n. 578/1985). È presente in 160 città italiane e in oltre 60 Paesi di tutti i continenti. L'Associazione organizza e finanzia attraverso borse di studio programmi di mobilità scolastica internazionale, laboratori per le classi e corsi di formazione per docenti e dirigenti scolastici, che coinvolgono ogni anno migliaia di studenti, famiglie, scuole e volontari di tutto il mondo.*

***Fondazione Intercultura ETS** opera per favorire l'innovazione e l'internazionalizzazione delle scuole e*

¹ Indagine Ipsos "70 anni di Intercultura: coltivare l'educazione e l'apertura al mondo attraverso esperienze di mobilità" su 958 ex partecipanti ai suoi programmi all'estero - tre generazioni differenti, dai 20 ai 64 anni circa, partiti tra il 1977 e il 2021 - a confronto con un campione rappresentativo di italiani.

contribuire all'educazione interculturale dei giovani, affinché possano diventare cittadini globali attivi. Il suo progetto educativo si articola in due principali ambiti di intervento, strettamente collegati tra di loro: l'erogazione di borse di studio per la partecipazione a programmi di mobilità internazionale per studenti meritevoli delle scuole secondarie di secondo grado la promozione di ricerche scientifiche, convegni e formazione nell'ambito dell'educazione interculturale e internazionale.

Contatti stampa:

Fondazione Pesenti Ets

Via Borgonuovo, 20 – 20121 Milano

+39 02 29024251

www.fondazionepesenti.it

segreteria@fondazionepesenti.it

g.pollastri@fondazionepesenti.it – 342 0676581

Intercultura – Ufficio Stampa

 Corso Magenta 56, 20123 Milano –  02 48513586 –  www.intercultura.it

 Anna Gomasasca – anna.gomasasca@intercultura.it –  347 2570779

 Vichy Botteri– vichy.botteri@intercultura.it 393 0072582